

MY AIRPORT

Persone, fatti e storie degli aeroporti di Roma



PRONTO SOCCORSO ADR: MEDICI SEMPRE IN PISTA



MY AIRPORT

Pubblicazione Bimestrale
edita da Aeroporti di Roma SpA
Autorizzazione del Tribunale civile
di Civitavecchia n. 532/2018 del 05/04/2018

Direttore responsabile

Francesco Casaccia

Coordinamento

Giovanna De Cesare

Sede Redazionale

Via Pier Paolo Racchetti, 1
00054 Fiumicino (Roma)

STAMPA

Marchesi Grafiche Editoriali SpA

Redazione

Francesco Albertario
Eleonora Caradonna
Fabiana Carboni
Massimiliano Ciprelli
Emiliano Nanni
Michaela Priori
Silvia Rosati
Maria Rosaria Speranza
Antonella Squillacioti
Angela Valenti



gruppo **Atlantia**



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C104873

LA VOSTRA OPINIONE CONTA: MIGLIORIAMO INSIEME L'AEROPORTO

SCRIVETE A redazionemyairport@adr.it

Il nostro giornale si rivolge a tutti gli operatori aeroportuali di Fiumicino e Ciampino. Siamo certi che i suggerimenti, ma anche le critiche costruttive, le osservazioni, gli spunti per cogliere nuove idee, le vostre opinioni possano aiutarci a crescere e a rendere le nostre pagine sempre più interessanti per la comunità. Siamo proprio noi che lavoriamo quotidianamente nei nostri aeroporti a poter costruire una vera community: vi mettiamo a disposizione le nostre pagine e aspettiamo i vostri contributi!

Grazie fin d'ora a tutti

La redazione



UNA STORIA DI SUCCESSI

4

I premi del 2018

PRONTO SOCCORSO ADR: UN'ECCellenza UNICA IN ITALIA

5

Intervista al prof. Carlo Racani

PAPA FRANCESCO INCONTRA I CLOCHARD

8

Il Papa in visita alla Chiesa Santa Maria degli Angeli

SESAE E IL CIELO UNICO EUROPEO

10

Il programma d'innovazione tecnologica che ottimizza lo spazio aereo europeo

CONTINUA LA CRESCITA DI FIUMICINO

12

A febbraio vola il traffico dello scalo

2018: UN ANNO DA RECORD

13

L'intervento di Fausto Palombelli Direttore Marketing e Sviluppo Aviation

LA "CUSTOMER CUP" DI AMERICAN AIRLINES

15

L'eccellenza a Fiumicino

IL TEAM DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE

16

La manutenzione non stop

PINO INSEGNO: "FIUMICINO È UNA BELLISSIMA REALTÀ"

19

L'attore entusiasta del miglioramento del nostro aeroporto

ROMANELLI: "INDISPENSABILE LA COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE E L'AEROPORTO"

21

Parla il rappresentante istituzionale del Comune di Fiumicino

LE IMMAGINI DEL TEMPO

22

Il nuovo percorso archeologico in aeroporto



UNA STORIA DI SUCCESSI



AIRPORT SERVICE QUALITY AWARD 2018

Nel 2018 l'aeroporto di Fiumicino si è confermato al **primo posto** nella classifica dei grandi hub europei con oltre **40 milioni di passeggeri** annui conseguendo il premio "Airport Service Quality Award" per il **secondo anno consecutivo**.



ACI EUROPE BEST AIRPORT AWARD 2018

L'aeroporto Leonardo da Vinci ha conseguito il riconoscimento «ACI Europe Best Airport Award 2018», attribuito da un panel di **autorevoli esperti** indipendenti del settore aviation. Fiumicino è risultato **primo assoluto** nella categoria "Passeggeri superiori ai 25 milioni"



AIRPORT SERVICE QUALITY AWARD 2017

Airport Council International World conferma il **miglioramento dello scalo di Fiumicino** che si è aggiudicato il primato nella classifica dei grandi hub **ottenendo il premio** "Airport Service Quality Award" come scalo europeo con più di **40 milioni di passeggeri annui**.



4 STELLE SKYTRAX

Nel corso del 2017, lo scalo ha aderito al programma "World Airport Rating" di Skytrax attraverso la valutazione di circa 800 **Key Performance Indicators**, valutati direttamente dagli ispettori di Skytrax che ha attribuito all'aeroporto di Fiumicino un rating di **4 stelle** (scala da 1 a 5)



MOST IMPROVED AIRPORT

A seguito dei **risultati ottenuti** nel corso del 2017 nell'ambito della «World Airport Survey» di Skytrax, organizzazione internazionale di rating per il trasporto aereo, grazie a votazioni effettuate dai passeggeri **di tutto il mondo**, l'aeroporto di Fiumicino si è aggiudicato il prestigioso award «The World's Most Improved Airport».



PRONTO SOCCORSO ADR: UN'ECCELLENZA UNICA IN ITALIA

L'AEROPORTO DI FIUMICINO È DOTATO DI STRUTTURE SANITARIE DEDICATE AI PASSEGGERI E AGLI OPERATORI AEROPORTUALI. ABBIAMO CHIESTO AL PROF. CARLO RACANI – RESPONSABILE MEDICO – DI DESCRIVERE RUOLI, INFRASTRUTTURE E MEZZI DI QUESTO VERO E PROPRIO FRONT LINE SANITARIO.

di **Silvia Rosati**

“**B**uongiorno, qui è il Pronto Soccorso di Fiumicino, confermiamo uscita equipaggio verso la piazzola indicata per assistenza passeggero”.

Siamo nella sala operativa, la struttura è quella del Pronto Soccorso, gli infermieri responsabili in turno sono al lavoro, nella gestione delle richieste d'intervento, che sono le più disparate: dall'incidente sulla Roma-Fiumicino, al passeggero che è a terra privo di co-

scienza o di un operatore aeroportuale che non si sente bene, all'intervento in occasione di eventi speciali, come gli arrivi e le partenze delle squadre che partecipano a importanti eventi sportivi, fino ad arrivare alla gestione delle emergenze aeroportuali.

ADR ha infatti anche il compito di provvedere alla gestione medico-sanitaria degli “stati di pericolo” all'interno del sedime, ossia l'intervento in caso di emergenze aeroportuali: dalla “sospetta



bomba a bordo”, fino ad occuparsi della gestione dei passeggeri in caso di incidente aereo.

Il responsabile della struttura dal 1999 è il Prof. Carlo Racani, cardiologo, in ADR dal 1982. A lui abbiamo chiesto di descrivere attività e attrezzature utilizzate.

“Il Pronto Soccorso di Fiumicino – afferma il Prof. Racani – si sviluppa su una superficie pari a 200 metri quadrati e comprende due sale mediche, due stanze per i medici, tre sale degenza per i pazienti, una sala sosta per gli autisti soccorritori adibiti alla guida delle ambulanze, una sala operativa per i responsabili in turno. Una delle due sale mediche è adibita alla terapia intensiva e contiene tutti gli strumenti necessari allo scopo: defibrillatori, elettrocardiografi, ventilatori polmonari, test di laboratorio per enzimi cardiaci, aspiratore e carrello emergenze.

ADR è attenta all’acquisto di attrezzature all’avanguardia. Ad esempio i defibrillatori che utilizziamo abitualmente, sono gli stessi che vengono posizionati a bordo delle navicelle spaziali NASA. Pertanto esiste e viene percepita in maniera concreta, una particolare attenzione alla cura e all’assistenza sanitaria non solo del passeggero ma anche del personale che abitualmente opera in aeroporto.



Quanti sono gli interventi effettuati in un anno?

Nell’ultimo anno, il Pronto Soccorso è stato impegnato in 210 emergenze aeroportuali, 3.500 interventi con ambulanza, 800 trasferimenti presso strutture ospedaliere, 8.500 interventi ambulatoriali.

Come è organizzata la copertura sanitaria del personale e quali sono le specializzazioni dei medici presenti?

“Nelle 24 ore, sono presenti nel turno diurno tre medici, di cui almeno un chirurgo e spesso un cardiologo (durante il turno di notte i medici sono due, più un terzo reperibile dalle ore 20.00 alle 08.00) e un medico “Sala illesi” h24 in caso di apertura della suddetta sala. I medici sono tutti specialisti in prima di cardiologia, medicina interna, chirurgia, ortopedia, anestesia e rianimazione. Sono garantite inoltre, almeno tre unità infermieristiche durante il giorno e due durante la notte”.

Come viene attivato il personale del Pronto Soccorso nei casi di emergenza sanitaria?

“Siamo allertati da chiunque percepisca situazioni dove sia necessaria assistenza sanitaria. I nostri recapiti, lo ricordo a tutti, sono 06-6595 3133 oppure 3134 per Fiumicino e 9350 per Ciampino.

Nel corso della telefonata, è compito dell’infermiere responsabile di sala operativa effettuare un vero e proprio ‘triage’, cioè l’attribuzione di un codice colore in base alla gravità del caso, predisponendo così l’intervento del medico o del chirurgo.

Ad esempio, se riceviamo una chiamata di richiesta assistenza per un incidente automobilistico, inviamo sul posto un chirurgo/ortopedico, se invece si tratta di un paziente con un sospetto infarto, inviamo un cardiologo”.

Quali sono le informazioni che è necessario dare quando si telefona per attivare un pronto soccorso?

“Le informazioni devono essere accurate.

- In primo luogo, è necessario fornire il numero di telefono da cui viene effettuata la chiamata: serve per richiamare se cade la linea o se sono necessarie ulteriori informazioni. Il recapito non deve essere impegnato fino all’arrivo dei soccorsi.
- È bene precisare il luogo esatto dell’evento e i riferimenti ben individuabili per raggiungere il luogo dell’evento nel modo più veloce possibile, il numero di persone coinvolte e da soccorrere e se sono uomini, donne o bambini, per predisporre l’adeguato materiale.
- Spiegare cosa succede, il problema principale per cui è stata effettuata la chiamata, descrivere le condizioni della vittima: parla, respira, presenta ferite. Infine, riferire le eventuali circostanze ambientali, quali presenza di benzina o sostanze tossiche, nebbia, ghiaccio”.

A bordo dell'ambulanza, sono presenti un medico, un infermiere e due autisti soccorritori. L'ambulanza stessa funziona come centro mobile di rianimazione opportunamente equipaggiato”.

Come opera un cardiologo per salvare il paziente con arresto cardiaco?

“Il meccanismo che con maggior frequenza è responsabile dell'arresto cardiaco – risponde Racani – è la fibrillazione ventricolare (contrazione incoordinata del muscolo cardiaco che non produce nessun effetto di pompa) che può essere interrotto solo con la defibrillazione. La possibilità di salvare persone colpite da arresto cardiaco diminuisce del 10% ogni minuto e dopo 5 minuti dall'arresto iniziano i danni irreversibili al cervello, quindi è essenziale l'intervento tempestivo del medico con il defibrillatore, che stabilizza la situazione cardiaca. A questo punto, il paziente viene trasferito all'ospedale Grassi di Ostia, oppure ad altro ospedale di riferimento”.

Il personale sanitario che lavora al Pronto Soccorso effettua una formazione particolare?

“In generale – risponde Racani – i corsi di aggiornamento del personale sanitario, sia medici che infermieri, sono stabiliti per legge; si tratta di rispondere alla necessità di aggiornamento continuo, per essere al corrente dei progressi della scienza. In particolare, i medici del presidio hanno un contratto di consulenza annuale con ADR e, per accedere al successivo, devono aver effettuato nell'arco di un anno, tre corsi di emergenza/urgenza, validati dal Ministero della Salute. Altro discorso è nei riguardi degli autisti, che sono anche soccorritori, poiché formati in sede tramite corsi BLS (Basic Life Support Defibrillation), ALS (Advanced Life Support) e PTC (Prehospital trauma care), in cui vengono loro insegnate le manovre rianimatorie, la defibrillazione precoce e le modalità di trattamento di pazienti che abbiano subito forti traumi. Devono essere in grado di estrarre una persona da un'au-

to incidentata, togliere il casco a un motociclista a terra, tenere la colonna vertebrale in asse sollevando una persona caduta da grande altezza. A questi, si aggiungono corsi di aggiornamento interni, che i nostri medici tengono a infermieri e autisti. Per esempio, il ginecologo spiega come trattare una donna in stato interessante oppure il cardiologo come leggere un elettrocardiogramma o trattare un'aritmia. Inoltre svolgiamo un'attività divulgativa più ampia, la pubblicazione di libri e della newsletter trimestrale 'First Aid Magazine' e la realizzazione di CD e di brochure informative in italiano ed inglese (Senior in viaggio e Cuore in volo) e partecipiamo a congressi nazionali ed internazionali di emergenza urgenza.

In collaborazione con ADR Assistance, è stato attivato un servizio di assistenza gratuita a ridotta mobilità, di natura oncologica con la Fondazione ANT. È un'iniziativa tra le prime nel suo genere e si avvale della collaborazione con i principali ospedali di Roma (Fondazione Policlinico Umberto I, Policlinico Universitario Gemelli, IFO Regina Elena e San Gallicano, Campus Bio-Medico, Ospedale Sant'Andrea e Ospedale Sant'Eugenio).

ADR dopo il 2018, in collaborazione con GLOBAL HEALTH TELEMEDICINE (GHT), ha attivato una postazione di telemedicina presso il Pronto Soccorso presidiato h24 da medici specialisti. Qui giungono le richieste provenienti dai presidi sanitari in Africa. ■



MEZZI E ATTREZZATURE DEL PRONTO SOCCORSO



4 AMBULANZE

attrezzate adibite ad Unità Mobili di Rianimazione



4 AMBULANZE

dedicate al trasporto interno dei feriti.



1 FUORISTRADA

adibito ad ambulanza; tale mezzo permette l'invio del medico "Linea di volo"*



1 CAMION FUORISTRADA

da utilizzarsi nei casi di estrema gravità, quali gli incidenti aerei



1 POSTO MEDICO AVANZATO

accoglie i feriti da stabilizzare e trattare prima del trasferimento negli ospedali di competenza

*Il medico che si reca sul luogo dell'evento per una prima valutazione e gestione dell'emergenza.

PAPA FRANCESCO INCONTRA I CLOCHARD E RINGRAZIA ADR E CARITAS: “GRAZIE, QUESTO È QUELLO CHE IO VOGLIO”

IL PAPA IN VISITA ALLA CHIESA SANTA MARIA DEGLI ANGELI

di **Fabiana Carboni**

Con queste parole il Papa ha ringraziato tutti i presenti il giorno della visita al punto di prima e temporanea accoglienza realizzato da ADR nella parrocchia Santa Maria degli Angeli di Fiumicino, accolto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, Antonio Caticralà e Ugo de Carolis, il Vescovo della diocesi di Porto-Santa Rufina, mons. Gino Reali, e il parroco Giovanni Soccorsi. “La visita del Papa conferma l'importanza del percorso che abbiamo intrapreso già lo scorso anno con la conferenza “*Vite in transitu*” organizzata da Aeroporti di Roma e Caritas, ed è per noi un grande incoraggiamento a continuare - sottolinea Don Giovanni, parroco della parrocchia Santa Maria degli Angeli -. La Chiesa riconosce l'importanza del progetto, ma soprattutto riconosce che nel mondo del lavoro si può dare una grande testimonianza umana e cristiana”. L'incontro con il Papa, che ha preceduto di alcuni minuti la partenza del Pontefice per Abu Dhabi, è sicuramente un segnale importante di quanto fatto finora e uno sprone a continuare. Grande l'emozione tra i clochard con i quali il Papa, che ha lodato l'iniziativa tesa ad aiutare i più bisognosi, si è fermato a parlare per una decina di minuti, stringendo loro le mani e donando sorrisi e carezze.

“Misericordia io voglio e non sacrifici”
(Mt 9,13)

Senza sacrifici ma con grande attenzione per il prossimo infatti, tutti i giorni, i volontari della Caritas e i lavoratori di Aeroporti di Roma, come Terminal Manager, dipendenti, ma anche personale di compagnie aeree, collaborano nell'individuare, segnalare e as-

sistere a qualsiasi ora della giornata, i senza-tetto che vivono nei terminal. Si tratta di circa una ventina di persone stanziali, e di una decina che invece si muovono da e per l'aeroporto. L'assistenza ai senza-tetto dello scalo è inserita nell'ambito di un progetto che vede uniti ADR, la Caritas della Diocesi di Porto-Santa Rufina e la parrocchia dell'aeroporto, Santa Maria degli Angeli, e prevede l'affiancamento dei senza-tetto per il loro reinserimento in società. L'obiettivo comune è quello di instaurare un vero e proprio dialogo per ricostruire i percorsi e i legami familiari anche prendendo contatto, ove possibile, con l'ambiente di provenienza.

“Ci sono tante storie che meritano di essere raccontate, storie felici e tristi, storie fatte di sofferenza ma anche di profonda comunione - continua Don Giovanni -. Il ritorno di Dulal Rajesh ne è un esempio. Dulal, un nepalese, in Italia da 12 anni, aveva



perso il lavoro a causa del fallimento dell'azienda. Preso dallo sconforto ha iniziato ad ubriacarsi. Quando è stato avvistato in aeroporto era in uno stato di profonda tristezza, però ha saputo chiedere aiuto. Oggi, grazie all'assistenza e al supporto a distanza della diocesi, è tornato in Nepal e ha aperto un piccolo market dove vende frutta e verdura ma, fatto ancor più importante, si è ricongiunto con la moglie e con la figlia ed ha riunito la sua famiglia”.

Le condizioni di vita di queste persone hanno diversi aspetti da tenere in considerazione, prima di tutto quelli della salute mentale e fisica. Il punto di prima accoglienza presso la parrocchia di Santa Maria degli Angeli, una vera e propria struttura dotata di sei posti letto più due di emergenza e di servizi essenziali quali bagni, docce e cucina, funge quindi da punto di riferimento per la Caritas e per le forze di Polizia che monitorano le presenze di quanti stazionano nell'aeroporto. ■



SESAR E IL CIELO UNICO EUROPEO

IL PROGRAMMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CHE OTTIMIZZA LO SPAZIO AEREO EUROPEO

di **Giovanna De Cesare**

Pensiamo al cielo. L'aggettivo che per primo, con tutta probabilità, viene in mente è: infinito. Non è così. Almeno non se parliamo di cielo come infrastruttura per il traffico aereo e ancor di più se ci riferiamo allo spazio aereo europeo. Le previsioni parlano infatti di un raddoppio del traffico aereo europeo entro il 2035.

Con il tempo dunque il cielo sopra le nostre teste rischia di trasformarsi in un vero e proprio collo di bottiglia. L'Unione Europea ha intercettato questa possibilità e ha elaborato il programma SESAR, acronimo di "Single European Sky ATM Research". Si tratta di un ambizioso e complesso programma di innovazione di tecnologie e di processi che ha proprio l'obiettivo di efficientare e ottimizzare lo spazio aereo europeo.

SESAR rientra nell'ambito delle direttive comunitarie denominate "Cielo Unico Europeo (SES - Single European Sky)" che mirano a superare il concetto di sovranità nazionale per lo spazio aereo. Se pensiamo che un comandante, in volo da Roma a Bruxelles, dovrà contattare lungo la sua rotta almeno 5 controllori di volo, uno in più di quelli che sentirà un pilota che parta da New York e arrivi a San Francisco, appare evidente il livello di frammentazione dello spazio aereo europeo, suddiviso oggi in 50 aree a fronte di quello americano che ne conta solamente 20.

Non è difficile dunque capire come SESAR sia per l'Unione Europea un programma di importanza prioritaria sia in termini di risorse investite che di obiettivi da raggiungere: miglioramento dell'infrastruttura del traffico aereo sia in termini di efficienza che di performance della gestione del traffico aereo, miglioramento della sicurezza a terra e nei cieli e diminuzione dell'impatto ambientale del traffico aereo. Per ottenere questi risulta-

ti SESAR prevede che tutti i protagonisti del settore (ATM) realizzino progetti con tecniche e concetti operativi simili ed interoperabili. Questo si traduce ad esempio in tecnologie sempre più performanti in grado di identificare più velocemente e precisamente la posizione fisica dell'aeroplano.

Così come per l'Europa anche per Aeroporti di Roma, SESAR è uno dei progetti più ambiziosi e complessi a cui partecipa. ADR infatti ha risposto ai bandi di finanziamento CEF (Connecting Europe Facility) 2016 e 2017 dell'Unione Europea per l'implementazione del Cielo Unico Europeo, attraverso progetti che andranno a colmare i gap tecnologici identificati dal programma SESAR. Per le due gare a cui ha partecipato in collaborazione con altri attori europei, tra i quali in particolare l'ENAV e gli altri principali aeroporti europei, ADR ha ottenuto tra il 43% e il 50% (ovvero il massimo raggiungibile) del finanziamento. Tutto questo si tradurrà nei prossimi anni in 5 progetti che coinvolgeranno in maniera massiccia sia le tecnologie che le persone.

"Senza dubbio il più impattante dei progetti a cui stiamo già lavorando da qualche anno è il cosiddetto Airport Operation Plan (AOP) che prevede la realizzazione di un set di strumenti informatici che facilitino la gestione dell'aeroporto e la sua pianificazione", spiega Marco Pellegrino, Program Manager del progetto SESAR per Aeroporti di Roma.

È stata infatti già realizzata una sala di controllo unificata che raccoglie sei sale controllo di ADR (Controllo Voli, Terminal, BHS, Security sala operativa e controllo bagagli e sala controllo ADR Tel), un tempo separate e dislocate in posti diversi. "La sala è stata battezzata **My APOC** - prosegue Pellegrino - perché rappresenta una sorta di laboratorio di quella che sarà in fu-



turo la sala operativa unica aeroportuale (APOC - Airport Operations Centre).” In “My APOC” si condividono i processi per migliorare la gestione dell’operativo e anticipare l’andamento dell’operatività durante la giornata (flussi degli aeromobili, capacità delle piazzole e flusso dei passeggeri e dei bagagli). “Una volta realizzato l’Airport Operation Plan - spiega Pellegrino - tale set di strumenti informatici si dovrà interfacciare con l’analogo europeo, ovvero dovrà essere collegato al sistema centrale europeo di pianificazione gestito da Eurocontrol” attraverso un protocollo di comunicazione comune per scambiare i dati raccolti, il System Wide Information Management, di cui fanno parte anche i sistemi di difesa, già sviluppati, con-

tro i cyber attacchi. Un altro progetto che mostra come SESAR aumenti le performance dello scalo è quello chiamato “Guide Ottiche”. “Le piazzole dello scalo verranno attrezzate con un sistema di guide ottiche che migliorano il livello di sicurezza nelle operazioni di movimentazione degli aeromobili. In più il sistema fornirà informazioni, attraverso uno schermo, agli handler e ai piloti sui target da raggiungere per essere puntuali”. Ultimo, ma non per importanza, è il “Progetto di Sorveglianza Movimentazione Mezzi” in collaborazione con ENAV. “Questo progetto ci consente - una più precisa localizzazione di veicoli e velivoli in movimento sulle piste e sulle vie di rullaggio, prevenendo possibili collisioni e aumentando le capacità di movimento in condizione di bassa visibilità”. ■



CONTINUA LA CRESCITA DI FIUMICINO

Vola il traffico dello scalo romano che a febbraio segna **+5,5% passeggeri**

+6,7%

TRAFFICO INTERNAZIONALE

+6,0%

SEGMENTO UNIONE EUROPEA

+7,7%

SEGMENTO EXTRA EUROPEO



BARCELONA

Prima destinazione in Europa per volumi di traffico grazie ad un'ampia offerta: **fino a 11 voli** giornalieri



PARIGI

Guida la classifica delle destinazioni in crescita beneficiando del **nuovo volo** giornaliero di **Vueling**



VIENNA

Raddoppia il numero di passeggeri grazie all'apertura dei collegamenti di **due nuovi vettori: Wizzair e Laudamotion**



MOSCA

Che ha beneficiato dell'**incremento del numero dei voli** di Alitalia, Ural Airlines e della compagnia **S7 Airlines**



KIEV

Grazie alle aperture di nuove tratte di **Ernest Airlines** verso l'**Ucraina**



TEL AVIV

Grazie ai **numerosi incrementi** dei voli di Alitalia, El Al e delle compagnie **low fare**



BRASILE

Cresce il traffico grazie agli **incrementi di Alitalia** e l'avvio dei voli di **LATAM**, la principale compagnia aerea sudamericana



AFRICA

Grazie ai collegamenti di Alitalia per **Mauritius** e **Sud Africa**, lo sviluppo è sostenuto anche dalle **buone performance** verso il **Nord Africa**, con **Egitto** e **Tunisia** in testa



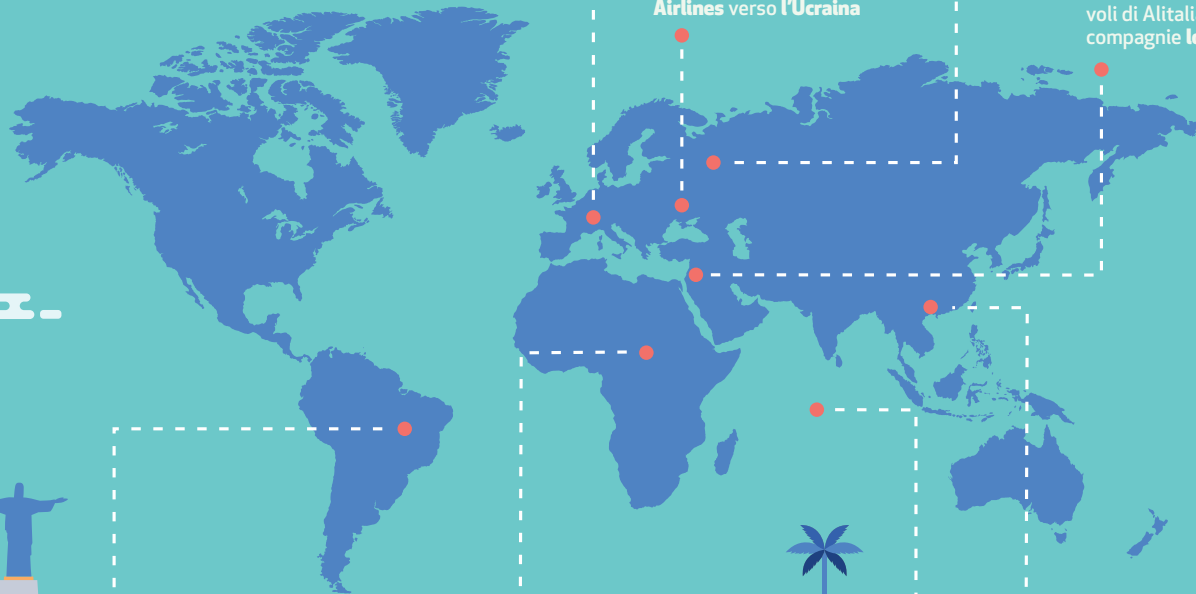
MALDIVE

Crescita del **traffico leisure** grazie ai **collegamenti offerti** da Alitalia



ESTREMO ORIENTE

Attraverso l'aggiunta dei nuovi collegamenti diretti per **Canton** di **China Southern**



2018: UN ANNO DA RECORD



F. Palombelli,
Direttore Marketing
e Sviluppo Aviation

di **Fausto Palombelli**
Direttore Marketing e Sviluppo Aviation

Il 2018 è stato un anno di successi e grandi soddisfazioni per l'aeroporto di Fiumicino. A testimoniarlo è arrivato anche il più recente e importante dei riconoscimenti: l'"Airport Service Quality Award". Il "Leonardo da Vinci" infatti, è stato valutato dall'ACI (Airport Council International), l'aeroporto europeo in assoluto più apprezzato dai passeggeri, per il secondo anno consecutivo. A portarlo in cima alla classifica europea sono stati gli stessi viaggiatori che hanno giudicato oltre 300 aeroporti in tutto il mondo. Anche per quanto riguarda la puntualità, il 2018 si è confermato un anno record. A certificarlo sono le rilevazioni indipendenti di FlightStats, effettuate lo scorso febbraio: con l'83,45% dei voli partiti in orario, l'aeroporto di Fiumicino è il secondo in Europa e tra i primi dieci al mondo.

Le soddisfazioni non arrivano solamente dalla qualità ma anche dai numeri. Il 2018 è stato infatti un anno di grandi risultati anche in termini di crescita del traffico nei nostri aeroporti, con una forte, riconosciuta e positiva ricaduta sulla filiera turistica del territorio.

Il Leonardo da Vinci ha raggiunto da solo i 43 milioni di passeggeri (+4,9% vs 2017), mentre l'intero sistema romano (Ciampino e Fiumicino) ha sfiorato i 49 milioni.

A trainare questo progresso ha contribuito il traffico intercontinentale, di alto livello qualitativo, con un impatto positivo su diverse linee di business: retail, tariffe più remunerative, parcheggi e rent a car.

Il traffico intercontinentale è salito nel 2018 del 14%, consolidando un trend di crescita che continua da 50 mesi ininterrotti. Fiumicino è tra i leader in Europa per numero di destinazioni collegate direttamente con la Greater China e per numero di vettori attivi. Il 2019 sarà un anno di nuovi record grazie all'aggiunta di tre nuove destinazioni: Shenzhen, Chengdu e Hangzhou e l'arrivo di una nuova compagnia aerea, Sichuan Airlines. La capitale sarà quindi collegata a ben dodici città appartenenti alla Greater China, servite da sette compagnie aeree. L'attenzione al nostro mercato da parte dei vettori cinesi si completa con l'impiego di aeromobili di nuova generazione e più capienti, l'ultimo esempio è China Eastern che a partire dal 31 Marzo, ha introdotto un modernismo A350-900 sulla rotta Roma-Shanghai.

Altro elemento fondamentale per lo sviluppo della nostra infrastruttura e per la positiva ricaduta sul territorio di questa attività, è stato il potenziamento dell'intermodalità: treno+aereo. Fiumicino ospita dal 2014 due collegamenti diretti in Alta Velocità per Firenze-Bologna-Venezia, a cui lo scorso dicembre si è aggiunto un terzo servizio su Genova via Firenze. In pratica, in meno di due ore si può raggiungere con un Frecciarossa il centro città di Firenze ben tre volte al giorno. Ad integrazione anche l'ampliamento di frequenze giornaliere del "Leonardo Express" da e per la Stazione Termini, passate da 110 a 126 al giorno.

Lo scalo romano, a supporto del suo posizionamento di "Rome destination market", con circa il 75% del suo traffico composto da passeggeri *incoming*, si pone quale punto di riferimento e gateway, certamente per Roma e per il Lazio, ma ha l'ambizione di voler essere uno scalo nevralgico per l'Italia e per l'Europa, elemento di traino della filiera turistica. ■

应酬 E 关系: GLI AFFARI IN CINA SI FANNO BRINDANDO

FIUMICINO E LA VIA DELLA SETA

di **Fabiana Carboni**

Si è conclusa da poco la visita del Presidente della Repubblica Popolare Cinese, Xi Jinping, in Italia, per la firma del Memorandum of Understanding sulla BRI (Belt and Road Initiative). Si tratta di un'iniziativa lanciata dal Presidente cinese nel 2013 che mira a costruire "una via della seta marittima" e una "cintura economica lungo la via della seta", di fatto interconnettendo tutti i Paesi che costeggiavano le antiche rotte della Via della Seta - quindi Europa e Asia - tramite la realizzazione di grandi progetti infrastrutturali finanziati dal governo cinese attraverso un fondo creato ad hoc, il Silk Road Fund.

In questo quadro, è chiaro quindi come gli investimenti cinesi in Italia possano rappresentare una grande occasione per le aziende ed è quindi sempre più importante conoscere da vicino le abitudini e le usanze del popolo della "Terra di mezzo".

Ma come riuscire a conquistarsi la fiducia dei businessmen cinesi? Due parole, 应酬 e 关系.

Le关系 (guānxi): relazioni, connessioni, sono un aspetto fondamentale del galateo cinese che si basa essenzialmente sulle relazioni sociali; chi si rifiuta di giocare al "guanxi game" probabilmente non avrà molte speranze di avere successo.

Un modo efficace per coltivare le relazioni in Cina è il sistema degli 应酬 (yìngchóu) ossia la pratica di socializzare con il proprio network lavorativo al di fuori dell'ufficio e consiste in un vero e proprio rituale: cena o karaoke e bevande alcoliche. L'ospite si intrattiene con buon cibo, numerosi brindisi e tanto divertimento, seguiti da promesse di amicizia eterna, prospettive di grandi affari e offerte di aiuto a risolvere qualsiasi problema la controparte possa avere. Con questa strategia, da una par-



Air China è uno dei vettori che collega 10 destinazioni tra la Cina e Fiumicino

te ci si accattiva il favore dell'ospite, dall'altra lo si scruta in un momento in cui viene gettata la maschera formale di uomo d'affari, di pari passo con l'alzarsi del tasso alcolemico.

In Occidente, si tende a sottovalutare l'importanza di questi momenti e la loro rilevanza strategica per una buona trattativa, portando il businessman straniero impaziente a commettere errori, dopotutto, la trattativa resta un'arte, come la guerra. E come direbbe Sun Tzu "Se conosci il nemico e te stesso, di sicuro vincerai".

Conoscere più da vicino una cultura così distante dalla nostra, è di fondamentale importanza in particolare in questo momento storico in cui "la Cina è vicina", soprattutto per quanto riguarda il nostro aeroporto.

Infatti, il 25 febbraio una delegazione di aziende cinesi ha fatto visita ai nostri uffici in NPU per discutere delle opportunità offerte dalla Business City. Li Jiupeng, presidente della Shanghai Cross Border E-commerce Association, una delle quattro società presenti nell'incontro, ha espresso il suo interesse sulle iniziative di sviluppo di ADR: "I servizi tailor-made promossi dal futuro distretto business, rappresentano una grande opportunità per le aziende cinesi. Risultano inoltre ottime le potenzialità di collaborazione per fare di FCO il nuovo hub europeo per lo sviluppo delle nostre principali attività".

Quando si pensa alla Cina bisogna ricordarsi che è un Paese molto lontano sia dal punto di vista geografico che culturale. Approcciarsi a Paesi così complessi richiede un'attenta strategia di valutazione e analisi, la sola che permette di ottenere risultati concreti e duraturi. Quindi in alto i calici e come direbbero in Cina: "干杯!" (gānbēi, "cin cin"). ■

CUSTOMER CUP AMERICAN AIRLINES

L'ECCELLENZA A FIUMICINO

di **Antonella Squillacioti**

American Airlines e Aeroporti di Roma hanno celebrato la vittoria della **Customer Cup**, premio assegnato dalla compagnia aerea al proprio team per la qualità dei servizi offerti nel quarto trimestre 2018, sulla base di feedback positivi ricevuti dai passeggeri.

Nel corso della cerimonia, svoltasi in aeroporto il 6 marzo scorso alla presenza dei vertici aziendali, il prestigioso premio è stato consegnato al personale della compagnia aerea americana che si è distinto per aver raggiunto e superato gli obiettivi previsti.

La puntualità nell'orario di partenza e nella riconsegna dei bagagli, la capacità di ridurre i tempi necessari per il turn-around degli aeromobili, i commenti positivi dei passeggeri sull'esperienza complessiva in aeroporto, hanno distinto i membri di Fiumicino da quelli di altri aeroporti della stessa categoria, dislocati nel mondo.

Si tratta di un riconoscimento che sottolinea la costante attenzione al passeggero di American Airlines, per rendere il più efficienti possibile le operazioni legate all'esperienza del viaggio aereo.

La collaborazione tra American Airlines e Aeroporti di Roma ha avuto inizio nel 1996, con il primo collegamento tra Roma e Philadelphia. Da allora l'attività del vettore si è intensificata, arrivando ad offrire oggi, nella stagione estiva, fino a cinque voli al giorno da Roma verso gli Stati Uniti d'America, trasportando oltre 500 mila passeggeri nel 2018.

Aeroporti di Roma ha contribuito al successo di American Airlines grazie al costante miglioramento dei servizi offerti in aeroporto quali: il comfort generale, l'efficienza degli apparati e-gate, la pulizia dei terminal e delle toilette, la chiarezza delle informazioni, la cortesia del personale e la rapidità dei controlli di sicurezza. ■



IL TEAM DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE

ESERCIZIO E MANUTENZIONE, ECCO COME L'AEROPORTO VIENE RESO EFFICIENTE, SICURO E IN GRADO DI OFFRIRE COMFORT AI PASSEGGERI

di **Silvia Rosati**

Gli uomini e le donne della Manutenzione dedicano un impegno costante e quotidiano alle attività che si svolgono soprattutto “dietro le quinte” dell'aeroporto. Le squadre di manutenzione operano in prevalenza lontane dagli sguardi dei passeggeri e la loro attività avviene spesso di notte, ma il loro lavoro contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento dei livelli di eccellenza nella qualità del servizio.

Piste di volo, edifici, impianti e sistemi sono monitorati dalle sale controllo operative h24 e gli interventi di manutenzione sono eseguiti sia su chiamata al numero “06-65953434”, sia attraverso le attività programmate e ispettive e quelle straordinarie.

I due principi “ispiratori” sono la sicurezza e la qualità dei servizi, gli stessi che si applicano anche alle attività delle ditte esterne che agiscono sotto la direzione e la supervisione del team di manutenzione.

Entrando nel dettaglio, le attività principali comprendono: interventi di tipo infrastrutturale per gli edifici, sia all'interno che sulle facciate esterne; la manutenzione della rete idrica aeroportuale e dell'antincendio, della pavimentazione di volo e del sistema di Aiuti Visivi Luminosi, le cosiddette luci di pista che guidano il pilota (questi ultimi due ambiti sono regolamentati anche dalla normativa europea EASA per la Certificazione d'Aeroporto); la manutenzione elettrica che coinvolge la rete elettrica di media e bassa tensione, le cabine elettriche e i sistemi di continuità assoluta (per non “restare al buio” in situazioni di emergenza); la manutenzione degli impianti di condizionamento che regolano la temperatura di

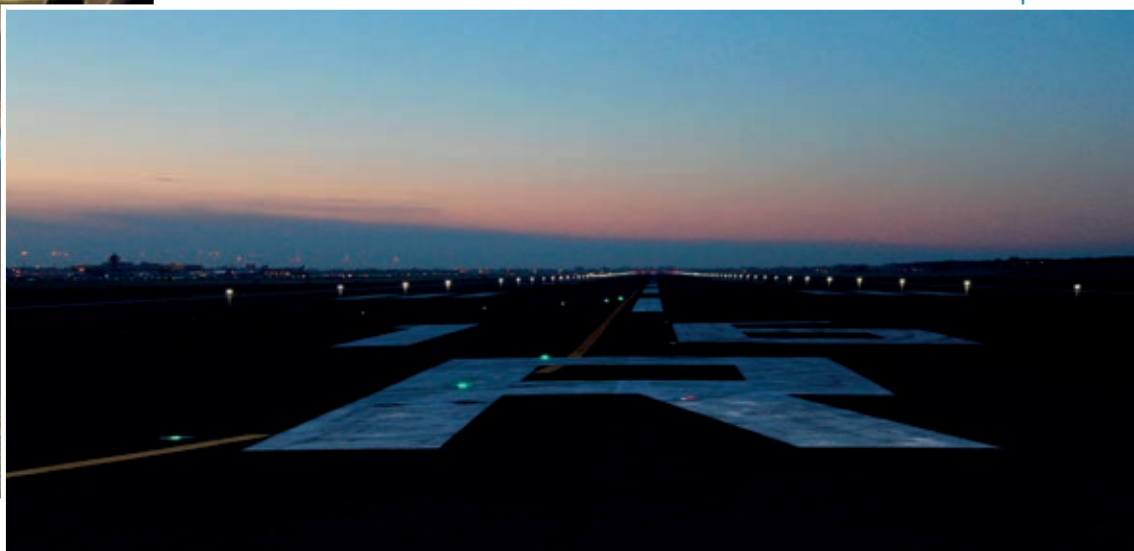


Nella foto, la manutenzione delle luci di pista

tutti gli ambienti in aeroporto; la manutenzione elettromeccanica sui pontili di imbarco, impianti di traslazione (scale mobili e ascensori) e mezzi speciali da utilizzare in caso di neve o ghiaccio; la conduzione e la manutenzione degli impianti di controllo e smistamento bagagli (BHS); la manutenzione dei sistemi di rilevazione incendi, di videosorveglianza e di controllo accessi; *last but not least* la manutenzione di tutto l'aeroporto di Ciampino.

Qualsiasi anomalia venga riscontrata nello scalo che riguardi uno di questi ambiti viene gestito dalla Manutenzione di ADR attraverso il numero dedicato che smista le chiamate all'unità organizzativa di competenza a seconda della tipologia di guasto: in un anno sono gestiti più di 90.000 interventi. Il personale che esegue l'attività ne riporta l'esito sul palmare in dotazione consentendo la tracciatura digitale del processo. Ogni intervento è così registrato dal momento della segnalazione fino alla risoluzione del guasto, allo stesso modo anche le attività programmate sono tracciabili digitalmente.

Nel lavoro è importante non solo eseguire le attività ma anche e soprattutto pianificare gli interventi e migliorarsi giorno dopo giorno. Per questa ragione, si sta potenziando il processo di Asset Management ed è già consolidato un sistema che analizza le performance ed individua piani di azione per migliorare le pre-



stazioni. Questo avviene per tutte le linee di manutenzione dal livello operativo a quello di coordinamento con incontri periodici e strutturati in cui si analizzano gli indicatori chiave

come ad esempio il numero di segnalazioni ed i tempi di risposta per ogni asset. In poche parole, la Manutenzione non si ferma mai! ■



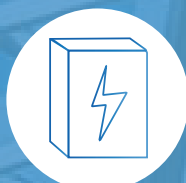
4.900.000 mq

di superfici
pavimentate
per aeromobili

(~700 campi di calcio)



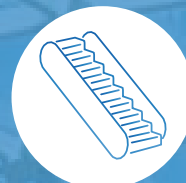
10.350
luci pista AVL



Più di
100
cabine elettriche
media tensione



Più di
20 km
di nastri
trasporto bagagli



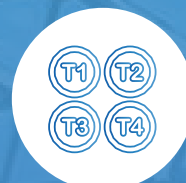
Più di
380
Impianti di traslazione
(scale e tappeti mobili
elevatori)




29.000
sensori di rilevazione
incendio



100
centrali
termofrigifere



370.000 mq
di superficie
Terminal

A young girl with her arms raised in a gesture of hope or aspiration, wearing a pink tutu. She is standing in front of a dilapidated wooden structure, possibly a school or community center, with a clear blue sky in the background.

SARÀ LA PIÙ BELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLA TUA VITA.

L'UNICEF cura, nutre e protegge
milioni di bambini in 190 Paesi del mondo.
E grazie alla tua firma, continuerà a sostenere
anche i loro sogni e le loro aspirazioni.

www.unicef.it/5permille

unicef 

Il nostro codice fiscale

01561920586

PINO INSEGNO: “UN CONSIGLIO PER FIUMICINO? CONTINUE COSÌ”

IL NOTO ATTORE ROMANO
SI RACCONTA A MY AIRPORT

di **Francesco Albertario**

Pino Insegno, un attore di teatro, di tv e un grandissimo doppiatore. Raccontaci di te.

La mia storia è quella di un ragazzo che ha sempre voluto fare questo mestiere. Non sono figlio d'arte: mamma casalinga e papà operaio. Ho iniziato con i miei amici di quartiere a Monteverde. Con loro e con mio fratello, regista e attore, sempre al nostro fianco, abbiamo fondato "l'Allegra Brigata" da cui sono venuti fuori "i quattro" che hanno dato vita alla "Premiata Ditta". La nostra avventura in Rai è iniziata grazie a Gino Bramieri che ci venne a vedere una sera a teatro. Nel frattempo prendeva il via anche la mia carriera da solista con una serie di programmi televisivi di successo.

E la tua carriera da doppiatore?

Nel 1979/80, iniziava in parallelo anche la mia avventura da doppiatore. E con un av-



vio difficilissimo: i primi film che ho doppiato erano vietati ai minori di 18 anni. Da qui è stata una vera e propria escalation arrivando a doppiare 400 film (non a luci rosse) con personaggi e modulazione della voce sempre differenti. La mia forza? L'amore per questo lavoro e il rispetto che ho per le persone che mi seguono.

Cosa vorresti dire ai 40.000 dipendenti che ogni giorno, in ruoli diversi mandano avanti una macchina come quella dell'aeroporto di Fiumicino?

A loro dico: grazie. Ho notato il grande miglioramento degli ultimi anni, che ha portato l'aeroporto di Fiumicino a essere il primo in Europa. Quando arrivo in aeroporto mi guardo intorno e dico: ma siamo a Roma? L'aeroporto infatti è una realtà bellissima che in altre parti del mondo non trovi.

Per i tuoi viaggi frequenti spesso il nostro aeroporto. Quali suggerimenti vorresti darci per migliorare ancora i nostri servizi?

Io viaggio abbastanza, molto in Italia e il "grazie" di prima sottintende appunto che non saprei cosa suggerire. I bagagli arrivano puntuali, l'ambiente è sano e pulito. La qualità della ristorazione è alta, così come l'attenzione ai dettagli. Persino gli annunci sono perfetti e ve lo dice una persona che con la voce ci lavora. Un consiglio? Continue così! ■



SCOPRI LE **OFFERTE** RISERVATE
AGLI **OPERATORI AEROPORTUALI**.

**Offerte
Dedicare**

Registrati per essere sempre **aggiornato
in anteprima** sulle promozioni su:

www.shopping-operators.it

 **Aeroporti
di Roma**

ROMANELLI: “PREZIOSA LA COLLABORAZIONE TRA ADR E IL COMUNE DI FIUMICINO”

DA COMANDANTE A DELEGATO DEL SINDACO DI FIUMICINO
AL “CONTROLLO E VIGILANZA DI POLIZIA LOCALE, RELAZIONI ISTITUZIONALI
E MONITORAGGIO DEL TESSUTO ECONOMICO”

di **Eleonora Caradonna**

Ha vestito la divisa di Vigile Urbano per oltre trent'anni, fino ad arrivare a ricoprire il ruolo di comandante della Polizia Municipale di Fiumicino, con il particolare incarico di **gestire la Municipale nel sedime aeroportuale** e collegare così il Corpo dei Vigili con tutte le altre istituzioni civili e militari presenti in aeroporto.

E' Francesco Romanelli, che una volta in pensione e tolta la divisa, ha messo a disposizione di cittadini e privati la sua professionalità e le competenze maturate sul “campo”. L'ex comandante dei Vigili ha infatti ricevuto dal sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, la delega al **“Controllo e vigilanza di Polizia locale, relazioni istituzionali e monitoraggio del tessuto economico”**.

Un incarico che lo vede occuparsi in particolare di aeroporto: parte del suo nuovo lavoro prevede infatti il coordinamento delle attività comunali e del cerimoniale per il Leonardo da Vinci. Un impegno che gli permette di continuare a portare avanti quei rapporti professionali nati nel luogo a lui caro.

“Ho trascorso tutta la vita professionale in aeroporto, e in tutto questo periodo di curiosità ed eventi particolari ne ho visti molti. L'aeroporto è una piccola realtà a sè stante, che mi ha sempre incuriosito e che mi ha dato molto sia sotto il profilo umano che professionale. Mi ha permesso di vivere in un ambiente cosmopolita e stimolante che mi ha fatto sentire sempre pienamente soddisfatto della mia carriera lavorativa”.

A Romanelli e al suo buon rapporto con la società di gestione aeroportuale si devono piccoli e grandi traguardi: sua l'idea di ubicare al Terminal 3 lo sportello “Carta d'identità al

Volo”. Si tratta di un servizio che risolve l'impossibilità d'imbarco di passeggeri che, pur muniti di titolo di viaggio, non dispongono di un documento d'identità in corso di validità o non valido per l'espatrio. Il documento mancante viene emesso immediatamente dal personale del Comune presente allo sportello. Una collocazione efficace, frutto dell'ottima collaborazione con ADR e che ha avuto riscontro anche dai commenti dei passeggeri sempre molto positivi su questo servizio. E ancora, grazie al buon rapporto tra l'ex comandante e ADR è stato aperto un ufficio di rappresentanza comunale nella zona arrivi del Terminal 1.

Ora nuove sfide lo attendono, a partire dal consolidamento dei rapporti istituzionali e dall'individuazione di nuove strategie e attività all'interno del Leonardo da Vinci. ■



OSTIA ANTICA, LE IMMAGINI DEL TEMPO

IL NUOVO PERCORSO ESPOSITIVO NELL'AREA D'IMBARCO E IL NUOVO PERCORSO ESPOSITIVO

di **Angela Valenti ed Emiliano Nanni**

Non c'è turista che arrivando a Roma non subisca il fascino di questa incredibile città, in cui l'antico convive con il moderno. Roma, che offre lo spettacolo delle rovine dell'Impero, delle chiese e dei palazzi nobiliari, stordisce i visitatori con scenari di incomparabile bellezza.

La malia li avvolge e riesce a far dimenticare per qualche secondo lo slalom tra le buche, i cassonetti traboccanti di immondizia e un traffico che solo noi romani siamo in grado di sopportare e gestire.

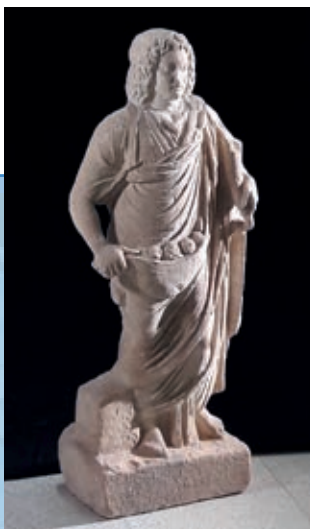
L'aeroporto è al contrario massima funzionalità e modernità. Le strutture sono sempre più ardite, piccoli miracoli dell'ingegneria, il design adottato è quello del tempo presente. Ed è in quest'ottica che si inserisce la mostra di statue del Parco Archeologico di Ostia Antica al Terminal 3 che ripropone la contrapposizione tra antico e moderno che si vive a Roma e idealmente chiude il cerchio temporale del territorio che, da snodo del traffico marittimo dell'Impero, si è trasformato nell'attuale hub del Mediterraneo.

Il *fil rouge* della mostra, che parte ai piedi della scala mobile dall'area d'imbarco E e continua al terzo livello, è il Tempo, tema particolarmente sentito da chi viaggia e scandito in aeroporto dalle operazioni necessarie per salire o scendere da un aereo.

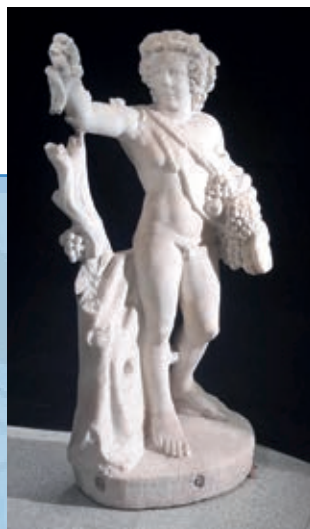
Nell'antichità il Tempo segnava il ritmo della vita quotidiana e religiosa della collettività. L'alternanza del giorno e della notte, il susseguirsi delle stagioni, la periodicità dell'attività agricola e pastorale e lo stesso ciclo vitale dell'uomo sono alcune delle manifestazioni più evidenti del percorso circolare compiuto dal Tempo. Anche in aeroporto questa circolarità è rispettata e compie un tragitto preciso diviso tra il tempo del check-in, quello dell'attesa e quello dell'imbarco.

E mentre nella realtà aeroportuale il tempo si riflette nella modernità delle strutture dei terminal nell'antichità si rifletteva nella cultura figurativa antica che, a partire dal IV-III sec. a.C., rappresenta specifiche divinità o personificazioni. ■

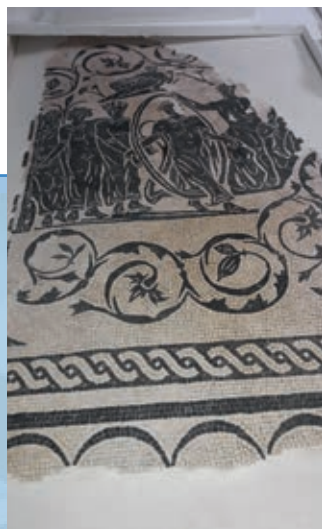




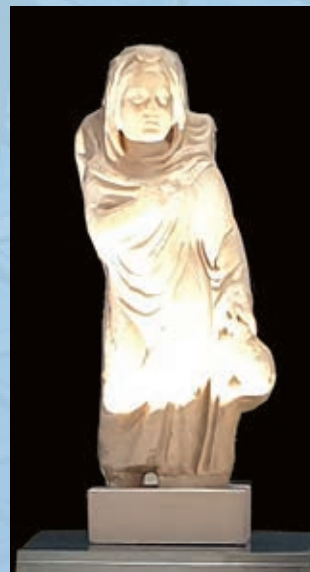
1/A - Statua di Vertumno
II sec. d.C.
Vertumno personificava il mutamento delle stagioni e presiedeva alla maturazione dei frutti. Viene rappresentato come amante della dea Pomona, dea romana dei frutti. Alcuni autori classici riferiscono una versione del mito per cui Vertumno si travesti da donna per poter avvicinare la dea Pomona.



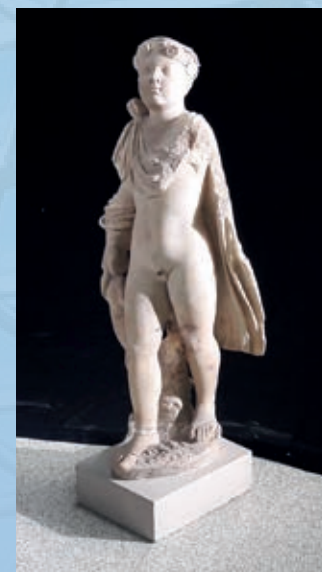
1/B - Statua di Vertumno
III sec. d.C.



2 - Mosaico con lo zodiaco e le stagioni
II sec. d.C.
Rappresenta il trascorrere ciclico delle stagioni, rappresentate dalle quattro figure femminili



3 - Statua di Genio dell'Inverno II sec. d.C.
Fanciullo avvolto in un mantello che raffigura la stagione invernale.



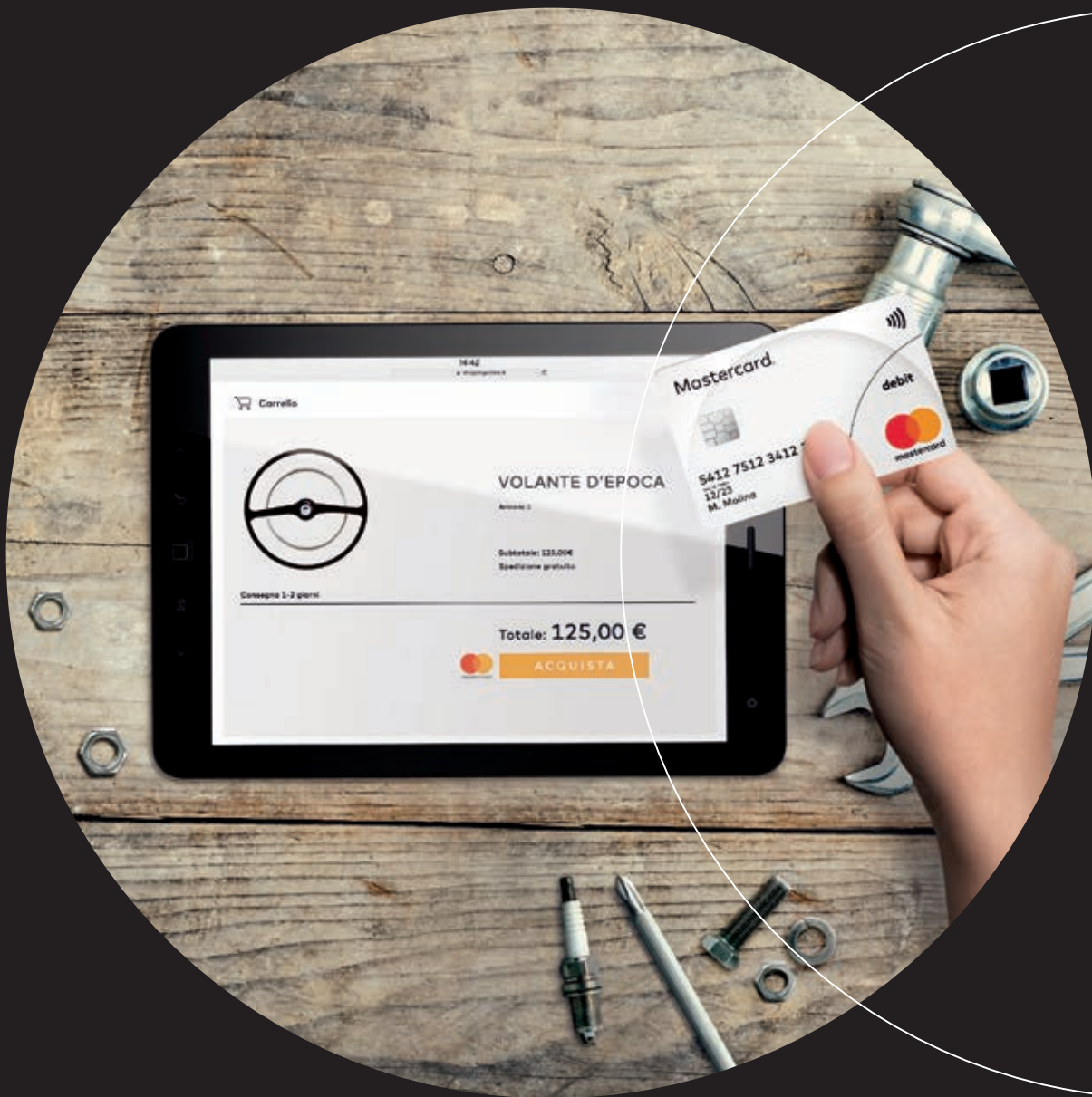
4 - Statua di Genio della Primavera II sec. d.C.
Giovane pastore che personifica la primavera, stagione favorevole alle attività della pastorizia.



5 - Orologio solare (o meridiana) I-II sec. d.C.
Strumento di misurazione del tempo basato sul rilevamento della posizione del sole.

Buongiorno a tutti, me presento, io so 'Vertumno (1)
è l'unica colpa mia è d'esse' er frutto de na scappatella d'autunno.
Mì padre è Giove Pluvio
che da sempre annava come n'ape de' fiore in fiore
a bacià qualunque cosa che respira e che se muove.
E va' a capi' chi era mi' madre...
Ma questa è n'altra storia che me fa male al core
Fatto sta che so' er figio de la vorpogna
e mi padre m'ha messo a guardia il cambio delle stagioni
e quando li frutti so' maturi.
Adesso me vedete così de pietra
ma sapete quante cose hanno visto l'occhi mia,
quante donne ho conosciuto per la via.
Ma solo una m'ha rubbato er core.
Pomona la dea romana de li frutti de' stagione.
Tu non sai e ho dovuto fa' pe' conquistalla,
che me so' dovuto da inventa.
Macché ne potete sapè, se solo sta pietra potesse parla.
To che me potevo trasferira in quello che volevo,
me so' messo la dignità sotto a li tacchi per mezz'ora
e me so' vestito da signora.
To solo m'avesso visto guardheduno,
ma per fortuna che ne li boschi nun ce sta nissuno.
Era bella assai, je stavano tutti appresso
e io che so' il dio della stagione
nun le ho mai voluto da soddisfazione.
Ma stava scritto nelle stelle, dijolo te, Zodi' (2),
che leggi la costellazione
e a caso dai il carattere alle persone
che, se er secchio ama l'olivare e er cacio se sposa con le pere,
io e Pomona dovevamo da sta' insieme
e che l'incestro, amici miei, prende senso solo se ce se vo bene.
Ricorda, l'amore è un sentimento
ma è soprattutto un gioco de' complementamento.
A ragazzi' stavevo zitti che sto a parla de cose serie,
anche se poi de me so' rimaste solo le macerie.
Qui me vedete giovine ma so' finito combinato da Arcimbolto
co' li frutti tanto amati a cambiamene li connotati.
Macché ne ponno sapè sti due.
Fate silenzio e ascoltate
perché senza de me grandi nun ce diventate.
Eccoli qua li Geni: l'Inverno senza freddo e la Primavera senza li fiori. (3 e 4)
Tranquilli che se ve comportate bene ve ce porto giocà a pallone a li Fori.
E m'è rimasto della voce l'urtimo soffio...
sbrigateve a vedemme,
guardate la meridiana (5)
... er tempo è mezzo morto.

di Angela Valenti ed Emiliano Nanni



Sicuri. Protetti. *Priceless.*

Con Mastercard sei sempre rimborsato in caso di acquisti non autorizzati*.

Anche con la nuova **Mastercard Debit**, che addebita immediatamente le spese sul tuo conto. Inoltre puoi:



Prelevare
in Italia e all'estero



Pagare contactless
con carta e smartphone**



Pagare online
in tutti i siti convenzionati

[mastercard.it](https://www.mastercard.it)



*Adottando ogni ragionevole accorgimento per prevenire il furto, lo smarrimento o l'utilizzo fraudolento della carta, del PIN e degli strumenti di generazione OTP (One Time Password) e comunicando tempestivamente all'emittente tali eventi, questo rimborserà interamente le spese non autorizzate, anche al di sotto della franchigia prevista per legge. Tale copertura non si applica alle carte Corporate (ad eccezione delle carte Business) ed alle carte non nominative (es. Gift Card).

**È necessaria l'abilitazione della carta e la predisposizione del dispositivo. Verifica la disponibilità del servizio con il tuo emittente.